

ALLEGATO A

BANDO A SOSTEGNO DI PROGETTI DI PROMOZIONE EDUCATIVA CULTURALE – ANNO 2022*Indice*

- A.1 Finalità e obiettivi**
- A.2 Riferimenti normativi**
- A.3 Soggetti beneficiari**
- A.4 Dotazione finanziaria**
- B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione**
- B.2 Progetti finanziabili**
- B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità**
- C.1 Presentazione delle domande**
- C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse**
- C.3 Istruttoria**
 - C3.a Modalità e tempi del processo**
 - C3.b Verifica di ammissibilità delle domande**
 - C3.c Valutazione delle domande**
 - C3.d Integrazione documentale**
 - C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria**
- C4. Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione**
 - C4.a Caratteristiche della fase di rendicontazione**
 - C4.b Variazioni progettuali e rideterminazioni dei contributi**
- D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari**
- D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari**
- D.3 Ispezioni e controlli**
- D.4 Monitoraggio dei risultati**
- D.5 Responsabile del procedimento**
- D.6 Pubblicazione, informazioni e contatti**
- D.7 Diritto di accesso agli atti**
- D.8 Riepilogo date e termini temporali**

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Finalità e obiettivi

Regione Lombardia ha sempre riconosciuto la cultura come fattore di coinvolgimento sociale dei cittadini e di sviluppo economico del territorio di appartenenza.

Quindi, anche quest'anno, intende sostenere progetti di qualità, che mirino a promuovere la realizzazione e la diffusione di attività, eventi, manifestazioni e spettacoli in ambito culturale.

In particolare, questo bando intende supportare progetti che abbiano lo scopo di:

- promuovere espressioni artistiche e forme di spettacolo (festival, rassegne, eventi e manifestazioni culturali ecc.)
- promuovere e valorizzare il patrimonio culturale lombardo
- favorire le manifestazioni culturali che coinvolgano più realtà territoriali e costruiscano valide forme di collaborazione
- valorizzare le realtà territoriali e le iniziative culturali radicate sul territorio, anche in contesti decentrati
- promuovere eventi celebrativi e anniversari di attività, personaggi, fatti e avvenimenti significativi

A.2 Riferimenti normativi

- Legge regionale 7 ottobre 2016 - n. 25 "Politiche regionali in materia culturale - Riordino normativo";
- Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato con d.c.r. 10 luglio 2018 - n. XI/64;
- la D.C.R. XI/1011 del 31 marzo 2020 "Programma triennale per la cultura 2020 – 2022, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 "Politiche regionali in materia culturale – riordino normativo";
- la d.g.r. n. XI/6400 del 23 maggio 2022 "Programma operativo annuale per la cultura 2022, previsto dall'art. 9 della l.r. 7 ottobre 2016 n. 25 "Politiche regionali in materia Culturale – Riordino Normativo – (a seguito di parere della Commissione Consiliare)";
- la D.G.R. n. XI / 6734 del 25 luglio 2022 "Approvazione dei criteri per la predisposizione del bando a sostegno di progetti di promozione educativa culturale – anno 2022 e del bando a sostegno di iniziative di promozione educativa culturale realizzate da soggetti riconosciuti di rilevanza regionale per il triennio 2022-2024";
- Regolamento (UE) n. 651/2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato;
- il Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione, del 2 luglio 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga fino al 31 dicembre 2023;
- Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01);
- D.g.r. 14 dicembre 2020 n. XI/3992 "Proroga della scadenza della misura di aiuto SA.49905 "Determinazione in ordine a criteri e modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 651/2014 nell'ambito dell'assegnazione di contributi regionali in materia di cultura per il periodo 2018-2020" e conferma di tutti gli ulteriori elementi della misura approvata con d.g.r. X/7551/2017", comunicata in SANI2 con n. SA.60324;

- Linee guida delle Regioni e delle Province autonome per l'attuazione del Regolamento (UE) n. 651/2014, e dell'art. 53 dello stesso, approvate in Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, rispettivamente, in data 19 febbraio e 25 marzo 2015.

A.3 Soggetti beneficiari

Potranno presentare domanda di contributo i seguenti soggetti in coerenza con l'art. 36 l.r. 25/2016:

- enti, associazioni e fondazioni e altri soggetti di diritto privato che operino in ambito culturale senza fine di lucro o con l'obbligo statutario di reinvestire gli utili nell'attività di impresa;
- enti locali singoli o associati (Province lombarde; Comuni e Città Metropolitane lombarde; Comunità montane lombarde, Unioni di comuni lombarde);
- enti rientranti nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica) – sezione Amministrazioni locali;
- università e istituzioni di alta formazione artistica e musicale.

I soggetti sopra elencati devono possedere almeno una sede operativa in Lombardia, devono essere legalmente costituiti da almeno tre anni alla data di pubblicazione del bando, devono avere nello statuto finalità coerenti con il progetto presentato.

Non potranno presentare domanda di contributo i seguenti soggetti:

- enti inclusi nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica) ad eccezione della sezione amministrazioni locali e delle Università e delle istituzioni di alta formazione artistica e musicale;
- associazioni sportive dilettantistiche;
- enti partecipati da Regione Lombardia inseriti nel sub allegato A.4 – soggetti partecipati dalla Regione Lombardia la cui attività è promossa e sostenuta ai sensi dell'articolo 8, l.r. 25/2016 della d.g.r. XI / 3044 del 15-04-2020;
- istituti scolastici, centri di ricerca;
- teatri di tradizione già finanziati per le attività di alto valore artistico nel triennio 2022/2024;
- centro di produzione della danza lombardo riconosciuto dal MIC;
- teatri di rilevante interesse culturale riconosciuti dal MIC (TRIC);
- soggetti riconosciuti di rilevanza regionale nell'ambito della promozione educativa culturale che presentano richiesta di contributo per la triennalità 2022/2024;
- soggetti beneficiari di contributo per lo stesso progetto su altro bando regionale nell'anno 2022.

Ogni soggetto richiedente potrà presentare una sola domanda di contributo al bando.

A.4 Dotazione finanziaria

Le risorse finanziarie ammontano a complessivi € 1.067.500,00 a valere sul bilancio regionale anni 2022 e 2023, salvo eventuale successiva integrazione, così suddivise sulle tre linee previste:

- € 200.000 sulla Linea 1
- € 367.500 sulla Linea 2

- € 500.000 sulla Linea 3

A seguito delle domande pervenute e valutate ammissibili saranno effettuate le necessarie compensazioni relativamente al corretto stanziamento delle risorse in base al piano dei conti a seconda della natura giuridica dei beneficiari.

Eventuali risorse residue assegnate a una delle tre linee sopra indicate e non utilizzate saranno destinate alle altre linee.

Regione Lombardia si riserva la facoltà di incrementare la dotazione finanziaria in base alle domande pervenute, a rientri ed economie derivanti da altre misure della Direzione e alle disponibilità di bilancio.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Regione Lombardia assegnerà un contributo a fondo perduto

AIUTI DI STATO

Considerato che potranno essere presentati progetti da soggetti di diversa natura e con finalità diversa, sarà necessario valutare caso per caso se i progetti presentati siano configurabili, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato.

Per il finanziamento delle attività dello spettacolo dal vivo, si terranno in considerazione le Linee guida approvate dal Coordinamento tecnico Stato Regioni e Province Autonome, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato. Qualora il progetto presentato sia configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato, il contributo di cui al presente Ambito è concesso nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato Europeo.

Per il finanziamento delle altre attività, in sede istruttoria, sulla base dei progetti presentati, dovrà essere valutato caso per caso se gli stessi presuppongano la capacità di richiamare un'utenza non di prossimità. Ai fini della valutazione economica, saranno considerati i casi in cui l'attività dei soggetti sia finanziata per oltre il 50% da entrate derivanti dai contributi dei visitatori o degli utenti o attraverso altri mezzi commerciali e abbiano la capacità di sottrarre utenti o visitatori a offerte analoghe in altri Stati membri.

Nei casi in cui i progetti presentassero capacità di richiamare un'utenza non di prossimità e l'attività dei soggetti richiedenti il contributo regionale si configurasse come economica, i relativi aiuti saranno adottati nel rispetto del Regolamento UE n. 651/2014, art. 53 e della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato 2016/C 262/01.

In particolare, i finanziamenti saranno concessi come aiuto in esenzione per le attività previste dall'art. 53 par. 2 e nella forma di aiuti al funzionamento per le spese ammissibili di cui al par. 5 dello stesso art. 53.

Come previsto dal paragrafo 7 dell'art. 53 del Regolamento n. 651/2014, l'importo dell'aiuto non supererà quanto necessario per coprire le perdite di esercizio e un utile ragionevole nel periodo in questione. Ciò è garantito ex ante, sulla base di proiezioni ragionevoli, o mediante un meccanismo di recupero. Sarà possibile cumulare gli aiuti in esenzione nel rispetto dell'art. 8 del regolamento.

Ai fini dell'ammissibilità sono escluse le imprese che in data 31 dicembre 2019 si trovavano già in difficoltà ai sensi del Regolamento (UE) 651/2014 e ss. mm. ii. ivi definite dall'art. 2.18. Ciò non si applica alle microimprese o alle piccole imprese (ai sensi dell'allegato I del regolamento generale di esenzione per categoria) che risultavano già in difficoltà al 31 dicembre 2019, purché non siano soggette a procedure concorsuali per insolvenza ai sensi del diritto nazionale e non abbiano ricevuto aiuti per il salvataggio o aiuti per la ristrutturazione.

Ai fini dell'erogazione dei contributi sarà verificato, tramite la certificazione in RNA, che i soggetti non siano destinatari di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589, in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589.

B.2 Progetti finanziabili

Progetti annuali di promozione culturale, quali:

- Iniziative, eventi e manifestazioni di promozione educativa e culturale e di spettacolo
- Mostre, festival, rassegne, convegni, seminari, incontri e iniziative in ambito culturale

Sono esclusi:

- progetti di residenza nel settore dello spettacolo dal vivo
- progetti di produzione, distribuzione, esercizio cinematografico
- progetti di produzione di spettacoli

B.3 Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

I progetti possono essere presentati sulle seguenti linee di finanziamento:

Linea 1 - enti locali singoli o associati anche in collaborazione con altri soggetti ammissibili, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 10.000

Linea 2 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000

Linea 3 - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 70.000

Le spese ammissibili sono esclusivamente quelle direttamente imputabili al progetto e potranno riguardare:

- Costi di realizzazione del progetto (*Vi rientrano a titolo esemplificativo: affitto spazi per la realizzazione del progetto, noleggio strumentazione audio/video, luci e attrezzature tecniche/informatiche e/o service esterno specifiche per attività legate al progetto, noleggio attrezzature e materiale di allestimento e arredi riferite al progetto, noleggio spartiti, spese per il trasporto di materiale per allestimento, SIAE, royalties, noleggio film, imposte locali per occupazione*)

- suolo pubblico e servizio smaltimento rifiuti, assicurazioni da chiodo a chiodo per realizzazione di mostre)*
- Costi di ospitalità *(Vi rientrano a titolo esemplificativo: Spese di viaggio, di vitto e alloggio per artisti, esperti e professionisti legati al progetto, catering)*
 - Costi del personale *(Vi rientrano a titolo esemplificativo: compensi per il personale amministrativo/tecnico/artistico interno per le mensilità legate al progetto, compensi per professionisti/artisti/esperti esterni, spese di alloggio per personale interno, spese di viaggio (compresi rimborsi chilometrici con riferimento alle tabelle ACI dell'anno in corso) e di vitto per personale interno inserite in una nota spese circostanziata per un massimo di € 500,00 pro capite per periodi/attività strettamente legati al progetto)*
 - Costi di promozione e comunicazione *(Vi rientrano a titolo esemplificativo: Ufficio stampa esterno, progettazione grafica e stampa di materiale relativi al progetto, spese per sito internet strettamente legate alle attività del progetto, acquisto spazi pubblicitari su social, radio o televisione e testate giornalistiche, affissioni, distribuzione brochure)*
 - Costi per interventi di carattere non strutturale e acquisto di materiale di consumo (gel, mascherine, adesivi ecc.) volti al miglioramento degli spazi e dei luoghi di realizzazione del progetto al fine di garantire la sicurezza sanitaria dei luoghi stessi per artisti, operatori e pubblico
 - Costi di funzionamento della struttura esclusivamente riferite al progetto, entro la percentuale massima del 10% del costo totale dello stesso *(Vi rientrano a titolo esemplificativo: affitto, utenze e pulizie della sede dell'ente strettamente legate al periodo di realizzazione del progetto, compensi a terzi: consulenze legali, fiscali e del lavoro, amministrativi, etc..., assicurazioni)*

Le spese devono essere:

- imputate al soggetto beneficiario ed eventualmente, solo per la linea 1, al soggetto che collabora al progetto
- riferite ad attività realizzate dal 1 gennaio al 31 dicembre 2022
- strettamente correlate alla realizzazione del progetto e coerenti con le attività indicate

I pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari, Ri.BA., bollettini postali, assegni bancari, mandati di pagamento e ogni altro metodo di pagamento che abbia un riscontro documentale.

Ai fini della ammissibilità della spesa, i pagamenti devono essere quietanzati.

I pagamenti in contanti sono ammissibili in via eccezionale unicamente per importi non superiori a € 500,00 per giustificativo di spesa, per un tetto massimo a progetto di € 2.000,00.

In ogni caso, detti pagamenti devono essere comprovati da documenti fiscali e debitamente registrati nel Registro prima nota cassa.

Nel caso in cui l'agevolazione venga inquadrata come Aiuto di Stato in esenzione non saranno ritenute ammissibili le spese relative a consulenze legali, fiscali e del lavoro e oneri e interessi passivi bancari.

Non sono ritenute ammissibili le seguenti voci di spesa:

- Acquisto di beni strumentali;
- Ammende, sanzioni penali e interessi;
- Beni strumentali e attrezzature tecniche/informatiche per l'ordinaria attività d'ufficio;
- Liberalità/erogazioni liberali, donazioni, doni e omaggi (esclusi gadget se funzionali alla promozione e divulgazione dell'iniziativa);
- Spese di adeguamento ad obblighi di legge e/o altri oneri finanziari;

- Spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
- Spese di tesseramento, quali, a titolo esemplificativo, quote di iscrizione a federazioni, associazioni internazionali, nazionali e regionali, e spese di iscrizione ad albi;
- Spese per abbonamenti a riviste e pubblicazioni di settore;
- Spese non quietanzate dal soggetto beneficiario, esclusa Linea 1;
- Spese per l'acquisto di beni immobili;
- Spese per pubblicazioni cartacee, multimediali, gadget e materiale promozionale realizzati ove lo scopo commerciale è prevalente (l'assenza di scopo commerciale va opportunamente documentata);
- Ogni forma di prestazione non documentata da quietanze consistenti in trasferimento di denaro (salvo fatture a compensazione);
- Spese prive di una specifica destinazione, scontrini non parlanti e scontrini emessi da supermercati e altri negozi di generi alimentari.

Regione Lombardia potrà chiedere chiarimenti sui giustificativi esposti e, conseguentemente, considerarli ammissibili, ammissibili parzialmente o non ammissibili.

L'IVA sarà riconosciuta esclusivamente nel caso in cui essa sia a carico definitivo del Soggetto. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata non può essere considerata ammissibile, anche se non è effettivamente recuperata dal Soggetto. Quando il Soggetto applica un regime forfettario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata a tutti gli effetti recuperabile e non costituisce spesa ammissibile.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata dal Soggetto richiedente, pena la non ammissibilità, **dalle ore 10:00 di martedì 6 settembre 2022 alle ore 16:00 di mercoledì 28 settembre 2022** obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo della piattaforma Bandi Online www.bandi.regione.lombardia.it

Per accedere alla procedura è necessario registrare sia la persona fisica che opera sia l'ente giuridico seguendo le istruzioni presenti sul sito.

Si informa che la validazione dell'ente giuridico avviene entro 10 giorni lavorativi dall'inserimento dei dati e dell'eventuale documentazione necessaria in forma completa.

La mancata osservanza delle modalità di presentazione e il mancato caricamento elettronico dei documenti costituirà causa di inammissibilità della richiesta.

In attuazione del Titolo III del DL 16 luglio 2020 n. 76, si comunica che per accedere ai servizi online offerti dalle Pubbliche Amministrazioni, è necessario utilizzare esclusivamente:

- SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale: è un codice personale che consente di accedere da qualsiasi dispositivo e di essere riconosciuto da tutti i portali della Pubblica Amministrazione. L'accesso tramite SPID richiede che l'utente sia già in possesso delle credenziali (nome utente e password) SPID, che permettono l'accesso a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione.

Tali credenziali sono rilasciate dai soggetti (detti identity provider) autorizzati, tra cui ad esempio Aruba, Infocert, Poste, Sielte o Tim. Per richiedere ed ottenere il codice SPID:
<https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>

Oppure

- CNS – Carta Nazionale dei Servizi/CRS – Carta Regionale dei Servizi e PIN

Per la richiesta del codice PIN:

<https://www.regione.lombardia.it/wps/portal/istituzionale/HP/DettaglioServizio/servizieinformazioni/enti-e-operatori/autonomie-locali/rilascio-pin-della-carta-crs>

L'accesso tramite smartcard richiede il lettore di Smart card, la tessera sanitaria CRS o CNS abilitata con pin e il sistema di gestione "CrsManager", disponibile sul sito:

<http://www.crs.regione.lombardia.it/>

Oppure

- CIE Carta di Identità Elettronica.

L'accesso tramite CIE richiede la Carta di Identità Elettronica (CIE) con il suo codice PIN e l'utilizzo dell'app CielD, scaricandola sul proprio cellulare. Nel caso in cui non si abbia la possibilità di scaricare l'app CielD è possibile utilizzare un lettore smart card contactless. Per informazioni è possibile consultare il sito istituzionale <https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazione-digitale/cie-id/>

Per informazioni sul suo funzionamento:

<https://www.cartaidentita.interno.gov.it/identificazionedigitale/entra-con-cie/>

Qualora il richiedente abbia già attivato in passato delle credenziali di accesso al portale Bandi Online diverse da quelle sopra indicate, per presentare la domanda di contributo di cui al presente Bando, dovrà comunque obbligatoriamente utilizzare SPID, CNS con PIN o CIE.

La modalità di autenticazione con username e password non è più ammessa.

Qualora il firmatario non coincida con il legale rappresentante, sarà ammesso atto di delega esclusivamente se la stessa è prevista dallo statuto, da un verbale dell'organo dell'ente o da formale procura.

Per la presentazione della domanda, **il firmatario (Legale Rappresentante o Delegato) deve disporre della firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.**

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16,00 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative.

A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento in modo virtuale della marca da bollo tramite carta di credito sui circuiti autorizzati accedendo all'apposita sezione del Sistema Informativo.

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà altresì, per i casi di esenzione dagli obblighi di bollo ai sensi della normativa vigente, prevedere la dichiarazione di essere esente dall'applicazione dell'imposta di bollo in quanto il richiedente è soggetto esente ai sensi del DPR n. 642/1972 allegato B art.27 bis".

Ai fini del rispetto del termine di ricezione delle domande, farà fede inderogabilmente la data e l'ora di protocollazione informatica da parte del Sistema Informativo, che viene rilasciata solo al completo caricamento dei dati relativi alla domanda di partecipazione, al completo caricamento degli allegati elettronici nelle modalità di seguito indicate e del relativo invio.

La domanda deve essere corredata dai seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo Bandi Online:

- **Modulo di domanda di contributo** compilato e firmato elettronicamente (il documento sarà scaricabile in procedura Bandi Online al termine della compilazione)
- **Copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigenti**, riportanti le firme dei sottoscrittori e il timbro di registrazione presso l'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate o dichiarazione che gli stessi siano già agli atti della D.G. Autonomia e Cultura, ad esclusione dei soggetti della Linea 1, Università e AFAM (vedi fac-simile allegato in procedura)
- **Ultimo bilancio approvato** secondo i termini di legge con verbale dell'assemblea di approvazione del bilancio, ad esclusione dei soggetti della Linea 1, Università e AFAM (o autocertificazione che l'ultimo bilancio è già depositato presso gli uffici di Regione Lombardia, vedi fac-simile allegato in procedura)
- **Scheda progetto** (su fac-simile allegato in procedura)

Solo per la Linea 1, in caso di collaborazione per la realizzazione del progetto:

- documentazione attestante la collaborazione con un soggetto terzo per la realizzazione del progetto (a titolo esemplificativo: lettera d'intenti, accordo di collaborazione, determina o delibera ecc.)

È necessario indicare un indirizzo PEC presso il quale il soggetto elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di contributo. Regione Lombardia non assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Procedura valutativa a graduatoria.

C.3 Istruttoria

C3.a Modalità e tempi del processo

Le domande pervenute saranno esaminate da un apposito Nucleo di Valutazione nominato con Decreto del Direttore Generale della Direzione Autonomia e Cultura e sarà composto da funzionari e dirigenti della Direzione stessa.

Accertata la presenza di tutti i requisiti di ammissibilità mediante verifica documentale, il Nucleo di Valutazione procederà alla valutazione di merito dei progetti e all'assegnazione dei contributi, che avverrà entro 60 giorni dalla data di chiusura del Bando.

Conclusa la valutazione di merito, saranno assunti gli atti amministrativi conseguenti a cura del responsabile del procedimento.

C3.b Verifica di ammissibilità delle domande

Le domande dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica tramite la piattaforma regionale Bandi Online.

Accertata la presenza di tutti i requisiti di ammissibilità mediante verifica documentale, il Nucleo di Valutazione procederà alla valutazione di merito dei progetti e all'assegnazione dei contributi.

L'istruttoria formale verificherà l'ammissibilità delle domande rispetto a:

- rispetto delle modalità e termini di presentazione delle domande
- completezza e regolarità della documentazione richiesta nel bando
- appartenenza del soggetto proponente alla categoria dei soggetti beneficiari indicati al punto A.3
- coerenza con le tipologie progettuali individuate dal presente bando
- rispetto della soglia minima di costo del progetto
- rispetto dei tempi di realizzazione del progetto (1 gennaio – 31 dicembre 2022)
- presentazione di una sola domanda di contributo prevista dal presente bando
- non essere beneficiari di contributo per lo stesso progetto su altro bando regionale nell'anno 2022

A seguito dell'istruttoria formale, i progetti potranno risultare:

- ammessi alla valutazione di merito
- non ammessi alla valutazione di merito

C3.c Valutazione delle domande

I progetti ammessi all'istruttoria di merito saranno valutati dal Nucleo di Valutazione competente per l'ambito di intervento secondo i seguenti criteri.

CRITERI DI VALUTAZIONE - MAX 80 PUNTI	
Relativi al Soggetto (fino a 20 punti)	
<i>Esperienza pregressa nella realizzazione di progetti culturali</i>	<i>Scarsa: 0 punti</i>
	<i>Sufficiente: 6 punti</i>
	<i>Discreta: 12 punti</i>
	<i>Buona: 16 punti</i>
	<i>Ottima: 20 punti</i>
Relativi al Progetto (fino a 60 punti)	
<i>Capacità di redazione della proposta progettuale</i>	
<i>Chiarezza nell'esposizione degli obiettivi del progetto e delle attività previste (da 0 a 10 punti)</i>	<i>Scarsa: 0 punti</i>
	<i>Sufficiente: 2 punti</i>
	<i>Discreta: 6 punti</i>

	Buona: 8 punti
	Ottima: 10 punti
Qualità delle attività culturali	
Qualità della programmazione e/o degli interventi programmati (da 0 a 20 punti)	Scarsa: 0 punti
	Sufficiente: 6 punti
	Discreta: 12 punti
	Buona: 16 punti
	Ottima: 20 punti
Presenza di iniziative/attività che favoriscono la fruizione dei contenuti culturali da parte di persone con disabilità sensoriale (da 0 a 4 punti)	Assente: 0 punti
	Discreta: 2 punti
	Buona: 4 punti
Professionalità coinvolte	
Rilevanza delle professionalità e dei curriculum dei curatori, degli artisti e degli esperti coinvolti nel progetto (da 0 a 12 punti)	Scarsa: 0 punti
	Sufficiente: 3 punti
	Discreta: 6 punti
	Buona: 10 punti
	Ottima: 12 punti
Relazione con il territorio	
Capacità di valorizzare il territorio e la comunità di riferimento anche attraverso la collaborazione con altri soggetti culturali e non (da 0 a 10 punti)	Scarsa: 0 punti
	Sufficiente: 2 punti
	Discreta: 6 punti
	Buona: 8 punti
	Ottima: 10 punti
Qualità e articolazione del piano di promozione e comunicazione (da 0 a 4 punti)	Scarsa: 0 punti
	Sufficiente: 1 punto
	Discreta: 3 punti
	Buona: 4 punti

I soggetti richiedenti riceveranno per il progetto presentato una valutazione con un punteggio da 0 a 80 punti.

I soggetti in possesso dei requisiti di ammissibilità, che abbiano ottenuto per il progetto presentato un punteggio pari ad almeno 50 punti (punteggio minimo richiesto), saranno ammessi al finanziamento.

Ai progetti valutati secondo i sopradetti criteri, che avranno ottenuto il punteggio minimo richiesto di almeno 50 punti potrà essere assegnata una premialità pari a 5 punti (non cumulabili) attinente alle seguenti priorità relative a:

- Iniziative, eventi e manifestazioni celebrative di anniversari, di attività significative e di personaggi, fatti e avvenimenti
- Riconoscimento di rilevanza regionale nell'ambito dello Spettacolo per gli anni 2022/2024
- Riconoscimento regionale degli istituti e luoghi della cultura

A seguito dell'applicazione dei criteri di valutazione saranno definite tre graduatorie di merito in base al punteggio ottenuto.

C3.d Integrazione documentale

Gli Uffici regionali potranno richiedere chiarimenti e/o integrazioni documentali che si rendessero necessari fissando i termini per la risposta che comunque non potranno essere superiori a 7 giorni solari dalla data della richiesta; le risposte da parte del soggetto interessato dovranno pervenire attraverso la piattaforma Bandi Online.

Qualora tali integrazioni non pervenissero nei tempi richiesti, la domanda verrà considerata incompleta e perciò soggetta a esclusione.

L'assenza dei documenti di seguito riportati non può essere sanata tramite richiesta di integrazione documentale e comporta l'inammissibilità formale del progetto (par. C3.b):

- Modulo di domanda di contributo compilato e firmato elettronicamente
- Scheda progetto (su facsimile allegato in procedura)

C3.e Concessione dell'agevolazione e comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Per la **Linea 1** - enti locali singoli o associati anche in collaborazione con altri soggetti ammissibili i progetti dovranno avere con un costo complessivo minimo pari a € 10.000.

In questo caso le soglie minime e massime di contributo assegnabile saranno:

- Minima: euro 3.000 e comunque non superiore al disavanzo (differenza tra uscite e entrate)
- Massima: euro 30.000

Per la **Linea 2** - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati, per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 15.000.

In questo caso le soglie minime e massime di contributo assegnabile saranno:

- Minima: euro 5.000 e comunque non superiore al disavanzo (differenza tra uscite e entrate)
- Massima: euro 15.000

Per la **Linea 3** - soggetti ammissibili non rientranti nella categoria di enti locali singoli o associati per progetti con un costo complessivo minimo pari a € 70.000.

In questo caso le soglie minime e massime di contributo assegnabile saranno:

- Minima: euro 15.000 e comunque non superiore al disavanzo (differenza tra uscite e entrate)
- Massimo: euro 30.000

Il contributo è concesso da Regione Lombardia interamente a titolo di contributo a fondo perduto.

Il contributo assegnato potrà risultare inferiore a quanto richiesto.

Il contributo regionale non dovrà superare quanto necessario per coprire la differenza tra uscite ed entrate del budget di progetto (disavanzo).

Il finanziamento regionale potrà risultare uguale o inferiore al disavanzo e la quota non finanziata da Regione Lombardia sarà a carico del soggetto richiedente.

Il soggetto richiedente dovrà garantire la copertura di almeno il 50% del costo del progetto in fase di presentazione della domanda.

Il procedimento di valutazione e di assegnazione dei contributi si concluderà entro 60 giorni decorrenti dalla data di chiusura del Bando.

Al termine della procedura di valutazione, e comunque entro 60 giorni dalla data di chiusura del Bando, il Nucleo di Valutazione procederà con l'assegnazione del contributo spettante a ciascun beneficiario. Non saranno ammessi al cofinanziamento regionale i progetti che avranno conseguito in fase di istruttoria e di valutazione di merito un punteggio inferiore a 50 punti.

Conclusa l'istruttoria, verranno assunti gli atti amministrativi conseguenti.

Gli esiti saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL) e sul sito web www.bandiregione.lombardia.it.

La pubblicazione ha valore di notifica per tutti gli interessati.

C4. Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità:

- acconto, pari al 80% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla data di approvazione del provvedimento di assegnazione del contributo
- saldo, pari al 20% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione e sua validazione da parte della Struttura competente.

C4.a Caratteristiche della fase di rendicontazione

La rendicontazione dovrà essere presentata **dalle ore 10:00 di giovedì 12 gennaio 2023 fino alle ore 16:00 di giovedì 30 marzo 2023** esclusivamente per mezzo della piattaforma Bandi Online raggiungibile all'indirizzo internet: www.bandiregione.lombardia.it.

La rendicontazione dovrà essere effettuata esclusivamente attraverso la procedura on line, secondo le modalità indicate dal manuale di rendicontazione, che sarà reso disponibile dagli uffici regionali.

I giustificativi di spesa o le relazioni finanziarie devono essere relativi ad attività svolte nell'anno 2022. Tutte le spese dovranno essere effettivamente sostenute e quietanziate al momento della presentazione della rendicontazione a Regione Lombardia.

Nel caso in cui alcuni beneficiari fossero soggetti alla verifica di regolarità contributiva, il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

C4.b Variazioni progettuali e rideterminazioni dei contributi

Qualora per giustificati motivi e/o cause imprevedute e/o imprevedibili, indipendenti dalla volontà del soggetto richiedente, fosse necessario modificare il progetto presentato, tali modifiche dovranno

essere comunicate tempestivamente agli uffici di Regione Lombardia via pec, all'indirizzo autonomia_cultura@pec.regione.lombardia.it.

In questo caso il Nucleo di Valutazione si pronuncerà rispetto alle variazioni comunicate e il contributo assegnato potrebbe essere rideterminato.

Nel caso in cui il progetto sia comunque realizzato in percentuale superiore 80% dei costi del progetto ammesso, ma il disavanzo rendicontato sia inferiore al contributo concesso, il contributo sarà rideterminato ai fini del rispetto del disavanzo.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I beneficiari del contributo sono tenuti a:

- rispettare le prescrizioni contenute nel bando;
- fornire eventuali informazioni aggiuntive richieste dagli uffici regionali;
- assicurare la copertura finanziaria per la parte di spese non coperte dal contributo.

I beneficiari dei contributi, compatibilmente con i tempi di realizzazione del progetto, sono inoltre tenuti a:

- concordare i testi di informazione per la stampa e le modalità/tempi di comunicazione pubblica (conferenze stampa, inaugurazioni, presentazioni ecc.), scrivendo all'indirizzo e-mail comunicazione_culture@regione.lombardia.it
- evidenziare, su tutti i materiali di comunicazione del progetto (es. comunicati stampa, inserzioni pubblicitarie, inviti, pieghevoli, locandine, manifesti, etc.), che esso è realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia, riportando il marchio di Regione Lombardia preceduto dalla dicitura "Con il contributo di"; il marchio e il manuale d'uso saranno inviati a tutti i beneficiari. Le bozze dei materiali promozionali e di comunicazione devono essere inviate per valutazione e approvazione, prima della stampa o pubblicazione, all'indirizzo e-mail comunicazione_culture@regione.lombardia.it, indicando titolo dell'iniziativa, beneficiario e titolo del presente Bando. Nel caso di eventi già realizzati prima dell'assegnazione del contributo, il soggetto dovrà evidenziare sul proprio sito istituzionale e/o su canali social che il progetto è stato realizzato con il concorso di risorse di Regione Lombardia, riportando il marchio di Regione Lombardia preceduto dalla dicitura "Con il contributo di".
- mettere a disposizione, su richiesta di Regione Lombardia, eventuali spazi per la trasmissione di messaggi di comunicazione istituzionale.

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Nel caso in cui i progetti ammessi a contributo non fossero realizzati e/o rendicontati in maniera conforme a quanto previsto nel presente Bando, il Dirigente competente, con proprio decreto, accerterà l'inadempienza stabilendo la decadenza totale del contributo, con l'obbligo di restituzione delle somme già erogate, maggiorate degli interessi legali decorrenti dalla data dell'erogazione.

Il contributo concesso sarà soggetto a decadenza totale nei seguenti casi:

- le attività presentate a progetto non vengano realizzate o non siano in linea con quanto programmato;
- la rendicontazione delle spese ammissibili sia inferiore alle soglie minime di accesso al Bando, di cui al punto B.3;
- le spese rendicontate, risultate ammissibili, siano inferiori all'80% del totale del progetto presentato in adesione.

Sono consentiti scostamenti tra il valore del progetto preventivato e il costo rendicontato nella misura del 20%, a condizione che il contributo regionale non superi il 50% del costo rendicontato.

Per la corretta rendicontazione del progetto, è necessario che il disavanzo tra il costo totale delle spese ammissibili rendicontate (imputate al progetto) e il totale delle entrate a consuntivo sia pari almeno al contributo assegnato da Regione Lombardia.

D.3 Ispezioni e controlli

Regione Lombardia si riserva la facoltà di effettuare verifiche tecniche in corso d'opera e/o ad attività realizzate. Regione Lombardia si riserva, inoltre, di effettuare controlli in qualsiasi momento, su un campione dei progetti finanziati, anche mediante sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità delle attività svolte e il rispetto degli obblighi previsti dal presente Bando. A tale fine i beneficiari dei contributi si impegnano a tenere a disposizione di Regione Lombardia – in originale – tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa al progetto cofinanziato per un periodo non inferiore a 10 (dieci) anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo.

D.4 Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, l'indicatore individuato è il seguente:

- Numero delle iniziative culturali sostenute

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di *customer satisfaction*, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'.

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.5 Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la Dirigente di U.O. Attività culturali integrate, Arti performative e Autonomia della DG Autonomia e Cultura.

D.6 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente bando è pubblicato sul Portale web di Regione Lombardia, sul Portale Bandi Online www.bandi.regione.lombardia.it e sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL).

Per informazioni riferite ai contenuti del bando:

e-mail: bandopromozionespettacolo@regione.lombardia.it

Serie Ordinaria n. 32 - Venerdì 12 agosto 2022

Alessandra Cattadori: tel. 02 67652620

Rosanna Coviello: tel. 02 67652729

Per gli ambiti musica e danza:

Antonella Gradellini: tel.02 67650710

Barbara Rosenberg: tel. 02 67656312

Per ambito teatro:

Martina Bolognini: tel. 02 67654823

Olga Corsini: tel. 02 67651907

Per ambito cinema:

Nicoletta Finardi tel. 02 67653059

Domenico Ruccia tel. 02 67652847

Per assistenza alla compilazione on-line e quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate:

Call Center di Aria S.p.A. numero verde 800.131.151

operativo dal lunedì al sabato, escluso i festivi (dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per quesiti di ordine tecnico; dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste assistenza tecnica).

e-mail: bandi@regione.lombardia.it

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1 febbraio 2012 n.1, si rimanda alla Scheda informativa, di seguito riportata (*):

TITOLO DEL BANDO	BANDO A SOSTEGNO DI PROGETTI DI PROMOZIONE EDUCATIVA CULTURALE – ANNO 2022
DI COSA SI TRATTA	<p>Regione Lombardia ha sempre riconosciuto la cultura come fattore di coinvolgimento sociale dei cittadini e di sviluppo economico del territorio di appartenenza.</p> <p>Quindi, anche quest'anno, intende sostenere progetti di qualità, che mirino a promuovere la realizzazione e la diffusione di attività, eventi, manifestazioni e spettacoli in ambito culturale.</p> <p>In particolare, si supporteranno progetti che abbiano lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> – promuovere espressioni artistiche e forme di spettacolo (festival, rassegne, eventi e manifestazioni culturali ecc.) – promuovere e valorizzare il patrimonio culturale lombardo – favorire le manifestazioni culturali che coinvolgano più realtà territoriali e costruiscano valide forme di collaborazione – valorizzare le realtà territoriali e le iniziative culturali radicate sul territorio, anche in contesti decentrati – promuovere eventi celebrativi e anniversari di attività, personaggi, fatti e avvenimenti significativi

TIPOLOGIA	L'Intervento finanziario è concesso da Regione Lombardia interamente a titolo di contributo a fondo perduto.
CHI PUÒ PARTECIPARE	<p><u>Potranno presentare domanda di contributo</u> i seguenti soggetti in coerenza con l'art. 36 l.r. 25/2016:</p> <ul style="list-style-type: none"> - enti, associazioni e fondazioni e altri soggetti di diritto privato che operino in ambito culturale senza fine di lucro o con l'obbligo statutario di reinvestire gli utili nell'attività di impresa; - enti locali singoli o associati (Province lombarde; Comuni e Città Metropolitane lombarde; Comunità montane lombarde, Unioni di comuni lombarde); - enti rientranti nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica) – sezione Amministrazioni locali; - università e istituzioni di alta formazione artistica e musicale - i soggetti sopra elencati devono possedere almeno una sede operativa in Lombardia, devono essere legalmente costituiti da almeno tre anni alla data di pubblicazione del bando, devono avere nello statuto finalità coerenti con il progetto. <p><u>Non potranno presentare domanda di contributo</u> i seguenti soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - enti inclusi nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e ss.mm. (Legge di contabilità e di finanza pubblica) ad eccezione della sezione amministrazioni locali e delle Università e delle istituzioni di alta formazione artistica e musicale; - associazioni sportive dilettantistiche; - enti partecipati da Regione Lombardia inseriti nel sub allegato A.4 - soggetti partecipati dalla Regione Lombardia la cui attività è promossa e sostenuta ai sensi dell'articolo 8, l.r. 25/2016 della d.g.r. XI / 3044 del 15-04-2020; - istituti scolastici, centri di ricerca; - teatri di tradizione già finanziati per le attività di alto valore artistico nel triennio 2022/2024; - centro di produzione della danza lombardo riconosciuto dal MIC; - teatri di rilevante interesse culturale riconosciuti dal MIC (TRIC); - soggetti riconosciuti di rilevanza regionale nell'ambito della promozione educativa culturale che presentano richiesta di contributo per la triennalità 2022/2024; - soggetti beneficiari di contributo per lo stesso progetto su altro bando regionale nell'anno 2022. <p>Ogni soggetto richiedente potrà presentare una sola domanda di contributo al bando.</p>

<p>RISORSE DISPONIBILI</p>	<p>Le risorse finanziarie ammontano a complessivi € 1.067.500,00 a valere sul bilancio regionale anni 2022 e 2023, salvo eventuale successiva integrazione. così suddivise sulle tre linee previste:</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 200.000 sulla Linea 1 - € 367.500 sulla Linea 2 - € 500.000 sulla Linea 3 <p>A seguito delle domande pervenute e valutate ammissibili saranno effettuate le necessarie compensazioni relativamente al corretto stanziamento delle risorse in base al piano dei conti a seconda della natura giuridica dei beneficiari.</p> <p>Eventuali risorse residue assegnate a una delle tre linee sopra indicate e non utilizzate saranno destinate alle altre linee.</p> <p>Regione Lombardia si riserva la facoltà di incrementare la dotazione finanziaria in base alle domande pervenute, a rientri ed economie derivanti da altre misure della Direzione e alle disponibilità di bilancio.</p>
<p>CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE</p>	<p>Il contributo è concesso da Regione Lombardia interamente a titolo di contributo a fondo perduto. Il contributo regionale non dovrà superare quanto necessario per coprire la differenza tra uscite ed entrate del budget di progetto (disavanzo).</p> <p>Il finanziamento regionale potrà risultare uguale o inferiore al disavanzo e la quota non finanziata da Regione Lombardia sarà a carico del soggetto richiedente.</p> <p>Il soggetto richiedente dovrà garantire la copertura di almeno il 50% del costo del progetto in fase di presentazione della domanda.</p> <p>Le soglie minime e massime di contributo, nel limite del disavanzo del budget di progetto, sono:</p> <p>Linea 1</p> <ul style="list-style-type: none"> - Minima: euro 3.000 - Massima: euro 30.000 <p>Linea 2</p> <ul style="list-style-type: none"> - Minima: euro 5.000 - Massima: euro 15.000 <p>Linea 3</p> <ul style="list-style-type: none"> - Minima: euro 15.000 - Massimo: euro 30.000 <p>Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - acconto, pari all'80% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla data di approvazione del provvedimento di assegnazione del contributo

	- saldo, pari al 20% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione e sua validazione da parte della Struttura competente.
DATA DI APERTURA	Ore 10:00 di martedì 6 settembre 2022
DATA DI CHIUSURA	Ore 16:00 di mercoledì 28 settembre 2022
COME PARTECIPARE	<p>La domanda di partecipazione al bando dovrà essere presentata, pena la non ammissibilità, dal Soggetto richiedente obbligatoriamente in forma telematica, per mezzo della piattaforma Bandi Online www.bandi.regione.lombardia.it</p> <p>La domanda deve essere corredata dai seguenti allegati da caricare elettronicamente sul sistema informativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Modulo di domanda di contributo compilato e firmato elettronicamente - Documenti indicati al punto C.1
PROCEDURA DI SELEZIONE	Procedura valutativa a graduatoria
INFORMAZIONI E CONTATTI	<p><u>Per informazioni riferite ai contenuti del bando:</u> e-mail: bandopromozionespettacolo@regione.lombardia.it</p> <p>Alessandra Cattadori: tel. 02 67652620 Rosanna Coviello: tel. 02 67652729</p> <p><u>Per ambiti musica e danza:</u> Antonella Gradellini: tel.02 67650710 Barbara Rosenberg: tel. 02 67656312</p> <p><u>Per ambito teatro:</u> Martina Bolognini: tel. 02 67654823 Olga Corsini: tel. 02 67651907</p> <p><u>Per ambito cinema:</u> Nicoletta Finardi tel. 02 67653059 Domenico Ruccia tel. 02 67652847</p> <p><u>Assistenza alla compilazione on-line e quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate:</u> Call Center di Aria S.p.A. numero verde 800.131.151 operativo dal lunedì al sabato, escluso i festivi (dalle ore 8.00 alle ore 20.00 per quesiti di ordine tecnico; dalle ore 8.30 alle ore 17.00 per richieste assistenza tecnica). e-mail: bandi@regione.lombardia.it</p>

(*) La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.

D.7 Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia.

L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti:

D.G. Autonomia e Cultura

Indirizzo Piazza Città di Lombardia, 1 – 20124 Milano

E-mail autonomia_cultura@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate

Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito. Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

D.8 Riepilogo date e termini temporali

Invio domande	Dalle ore 10:00 del 6 settembre alle ore 16:00 del 28 settembre 2022
Istruttoria delle domande	60 giorni dalla data di chiusura del bando
Erogazione dei contributi	<ul style="list-style-type: none"> - acconto, pari al 80% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla data di approvazione del provvedimento di assegnazione del contributo - saldo, pari al 20% del contributo concesso, entro 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione e sua validazione da parte della Struttura competente.